



UNIVERSITA' DI PISA

**CENTRO INTERDISCIPLINARE
"SCIENZE PER LA PACE"**



**RAPPORTO
SULLE ATTIVITA'
SVOLTE DAL CISP**

ANNO 2011

Introduzione

Il presente Rapporto illustra le principali attività svolte dal CISP nell'anno solare 2011, e viene inviato al Rettore ai sensi dell'art. 7 del Regolamento generale del CISP (D.R. n. 15939 del 23 settembre 2005).

Per esigenze sistematiche le attività sono state riportate in diverse sezioni relative alle aree funzionali ed alla ricerca, benché si sia consapevoli della difficoltà di distinguere in modo netto la ricerca dall'azione in settori di frontiera e di forte innovazione sociale ed istituzionale come quelli che rappresentano il cuore delle attività del CISP. Attività che sono sempre svolte in modo integrato con azioni sul territorio, in contesti caratterizzati da complessità e da alte poste in gioco, come quelli della gestione del conflitto, della marginalità, dell'intercultura, della costruzione della pace intesa in senso attivo.

1. Aree funzionali e di ricerca

- **Rapporti col territorio (coordinata da Enza Pellecchia)**

Sulla base dell'accordo sottoscritto a ottobre 2010 tra Selefor srl, CAP (Cooperativa Autotrasporti Pratese) e CISP, nel 2011 è stato attuato il **Progetto “La Cooperativa come Strumento di Sviluppo della Mobilità nei Trasporti Pubblici” (Fondo Fon.Coop)**, con l'obiettivo di realizzare attività di ricerca-azione ed interventi formativi nell'ambito della formazione continua. Il contributo del Centro si è concretizzato nella raccolta ed elaborazione di dati qualitativi e quantitativi che hanno messo in luce le caratteristiche del tessuto sociale della cooperativa pratese, individuandone criticità e potenzialità. La prima fase di ricerca-azione è consistita nell'elaborazione di interviste a cui è stato successivamente sottoposto un campione eterogeneo e significativo selezionato dall'Ufficio Personale di CAP (per un totale di 20 intervistati). Le interviste sono state fondamentali per la costruzione dello strumento di monitoraggio (il questionario) attraverso cui sono stati raccolti i dati.

Al termine di ogni azione formativa, un membro del gruppo di lavoro del CISP ha somministrato il questionario a tutti i partecipanti ai corsi organizzati nel progetto Fon.Coop, per un totale di 222 persone. L'obiettivo del questionario è stato quello di indagare lo stato di salute del tessuto sociale della cooperativa, facendone emergere potenzialità e criticità. Al termine dei percorsi formativi, i dati raccolti con i questionari sono stati analizzati ed elaborati con il supporto di adeguate valutazioni statistiche, in modo da cogliere le eventuali criticità presenti nella cooperativa e porre le basi per individuare le modalità per creare e gestire in futuro dinamiche sociali eticamente sostenibili.

L'ultima parte del lavoro ha riguardato la stesura del manuale operativo e del report finale, consegnato alla direzione della CAP nel settembre 2011.

La restituzione del dato ha avuto un esito positivo: la direzione si è mostrata molto interessata al lavoro svolto e ai risultati emersi e ha

prospettato, se ci saranno i finanziamenti, una collaborazione con il CISP ancora più stretta, riguardante anche la presa in carico della formazione del personale della cooperativa.

(Il gruppo di lavoro era composto dai Dottori Andrea Fineschi, Ljuba Tagliasacchi, Lisa Venzi. Referente: dott. Andrea Fineschi).

Il **Progetto "R.A.M.I. (Relazione Ascolto Mediazione Inclusione)"**, promosso dal Comune di San Giuliano Terme e dalla Cooperativa Sociale Il Cerchio, ha coinvolto il CISP per la parte riguardante l'elaborazione del questionario di monitoraggio e la relativa analisi dei dati successivamente raccolti. Il progetto ha avuto come obiettivi principali: la sensibilizzazione dei cittadini delle frazioni di Arena Metato, Madonna dell'Acqua e Migliarino sul fenomeno della prostituzione esistente in zona, un'analisi della percezione del fenomeno stesso, nonché la facilitazione della comunicazione tra gli attori chiave, presenti in queste frazioni, e le istituzioni locali (in particolare il corpo della polizia municipale).

L'elaborazione dei dati, raccolti attraverso la somministrazione del questionario, ha fornito un'analisi del contesto e ne ha individuato problematiche e potenzialità, offrendo una base per successive iniziative di informazione e formazione.

Il questionario è stato pensato ed elaborato sulla base delle informazioni fornite dalle operatrici dell'unità di strada della Cooperativa Sociale Il Cerchio, ed è stato somministrato telefonicamente dalle stesse operatrici a 53 persone.

I risultati hanno evidenziato come il fenomeno della prostituzione sia molto sentito nella zona in questione, anche se sono emersi altri problemi, spesso non collegati tra loro, che influiscono sulla percezione del fenomeno.

La ricerca, presentata dal CISP al Cerchio nel mese di maggio, ha rivelato l'esigenza di una valorizzazione del territorio a partire dalle sue risorse e potenzialità e di un intervento sulle criticità emerse. Ha sottolineato inoltre la necessità di pensare a processi partecipativi che attivino i cittadini permettendo loro di riappropriarsi dei luoghi, di viverli e riviverli.

(Referente: dott.ssa Ljuba Tagliasacchi).

Nel corso del 2011 è stata riavviata la progettazione relativa alle scuole del territorio, con i progetti *S.O.F.I.* (Sensibilizzazione Orientamento Formazione Insegnanti) e *Acqua bene comune*.

Il **Progetto S.O.F.I.**, promosso e finanziato dalla Provincia di Pisa, è nato con l'obiettivo di migliorare nei giovani la conoscenza dei diritti e dei doveri, di educare alla sicurezza sul lavoro, alla legalità, alla responsabilità e alla cittadinanza attiva. Il CISP ha aderito al progetto con il percorso didattico "*Officina nonviolenta*". Il laboratorio, rivolto alle scuole secondarie di I e II grado della Provincia di Pisa, è stato progettato tra ottobre e novembre 2011 e sarà realizzato nei mesi gennaio-maggio 2012.

Il **Progetto didattico "Agricoltura Ambiente Prodotti locali"** è stato promosso dall'Assessorato all'Agricoltura, Forestazione, Turismo e Difesa Fauna della Provincia di Pisa, in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, con il contributo di Camera di Commercio di Pisa, Banca di Bientina - Credito Cooperativo ed il patrocinio di Regione Toscana, Associazione Nazionale Città dell'Olio, Associazione Nazionale Città del Tartufo, Comitato "Parchi

per Kyoto". Il progetto è nato per promuovere la centralità del mondo rurale ed il ruolo dell'agricoltura anche al fine di affermare valori quali la salubrità alimentare, la qualità della vita, il rispetto per la natura per le attuali e le future generazioni.

Il CISP ha aderito al progetto con il **percorso didattico "Acqua Bene Comune"**. Il laboratorio, rivolto alle scuole primarie della Provincia di Pisa, è stato progettato tra ottobre e novembre 2011 e sarà realizzato nei mesi gennaio-maggio 2012.

Infine, nell'ambito del "**Progetto educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva**", promosso dal Comune di Pisa, il CISP ha proposto percorsi didattici per le scuole a titolo gratuito. I laboratori saranno infatti realizzati dalle volontarie di Servizio Civile, in servizio presso la struttura stessa da gennaio 2012 con il progetto "**Pace con la Pace**" (vedi sotto). Le volontarie saranno seguite da formatori e tutor del CISP nelle fasi di preparazione e progettazione. I percorsi saranno progettati e definiti nei contenuti dalle volontarie con il tutoraggio dei formatori del CISP e riguarderanno il diritto alla pace, la gestione nonviolenta dei conflitti e il bullismo.

Il CISP ha inoltre collaborato con il Laboratorio di Studi Rurali Sismondi per la realizzazione di percorsi didattici nell'ambito del "**Piano del Cibo**", uno strumento nato con l'intento di coordinare alcune politiche pubbliche, iniziative della società civile e attività delle imprese affinché tutti possano avere accesso ad un'alimentazione salutare e sostenibile. Il progetto prevede attività di formazione e divulgazione nelle scuole con l'attivazione del percorso "**Piano del cibo per la Provincia di Pisa – Percorsi di interazione intorno a cibo e territorio**" che sarà realizzato da formatori del laboratorio Sismondi affiancati dai volontari che svolgeranno il servizio civile presso il CISP.

Sono stati programmati per gennaio 2012 anche due laboratori rivolti ad insegnanti e genitori degli Istituti Comprensivi pisani, finanziati e promossi dal Comune di Pisa. L'iniziativa "**Mondi educativi: i conflitti che fanno crescere**" sarà articolata in due laboratori: 1) *Approccio alla gestione nonviolenta dei conflitti in contesti educativi di Pat Patfoort* di Andrea Valdambrini; 2) *Giochi cooperativi* di Marina Veronesi.

Il CISP ha invece deciso di non partecipare al progetto **INFEA** (*Informazione, Formazione, Educazione Ambientale*) e ai **PIA** (*Progetti Integrati d'Area*) per l'anno scolastico in corso. Tuttavia continua a seguirne l'andamento e la progettazione per riuscire a trovare una modalità di adesione "sostenibile".

Ad INFEA non è stato possibile aderire perché la progettazione partecipata era già in una fase avanzata nel momento in cui abbiamo aderito alla rete di educazione ambientale. Per i PIA sono stati presentati tre percorsi didattici ma il budget era troppo limitato. Quest'ultimo progetto ha seguito le linee programmatiche indicate dalla Conferenza dei Sindaci e dalla Regione ed è stato articolato su due tematiche principali: 1) Disagio culturale e sociale; Disabilità; Alunni con difficoltà di apprendimento; Accoglienza e teatro interculturale (temi trasversali: cittadinanza attiva – diversità). Questo primo asse prevede la realizzazione o la continuazione di sportelli di ascolto gestiti da esperti esterni e docenti tutor; 2) Studio di strategie e metodologie nuove per l'insegnamento tecnico scientifico; nuova didattica nell'apprendimento della lingua straniera; musica e teatro. (Referente: dott.ssa Ljuba Tagliasacchi).

E' stata sottoscritta una convenzione quadro di collaborazione con il **Centro Nuovo Modello di Sviluppo** (CNMS) di Vecchiano, relativa in particolare all'aggiornamento dei loro data base, che in prospettiva riguarda la condivisione delle reciproche conoscenze anche attraverso lo sviluppo di iniziative comuni nel campo della ricerca e della formazione, l'eventuale realizzazione di eventi, conferenze, seminari, tirocini formativi e di orientamento.

Vanno infine segnalate le collaborazioni con altri soggetti del territorio: tra cui il consolidamento dei rapporti già intrapresi con la **Cooperativa sociale Il Simbolo**, che continuano anche in assenza di progetti specifici, e la **Cooperativa sociale Il Cerchio**.

- **Rapporti internazionali (coordinata da Pierluigi Consorti)**

Il 16 settembre 2011 si è tenuto a Pisa il sesto **Seminario europeo di ricerca** “*Homelessness, Migration and Demographic Change in Europe*”, organizzato dall'Osservatorio Europeo sulla Homelessness (FEANTSA), lo [European Network for Housing Research](#) Working Group on Welfare Policy Homelessness and Social Exclusion, fio.PSD (Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora), e CISP.

Il seminario di Pisa è nato in un contesto internazionale e si è posto come obiettivo principale quello di analizzare la questione della homelessness in Europa, rappresentando un momento di ricerca mirato a inquadrare il problema dei senza dimora in una più ampia analisi delle diverse forme di esclusione sociale presenti nel contesto europeo.

Vari stati membri, negli ultimi anni, hanno visto crescere forme di emergenza abitativa spesso legate ai processi migratori e ai cambiamenti demografici. L'appuntamento di settembre ha sottolineato l'importanza di collocare i fenomeni della homelessness e della grave marginalità nel contesto urbano. Gli stati dell'Europa meridionale sono particolarmente interessati dall'afflusso di migranti ed i fenomeni di esclusione e grave disagio abitativo di queste fasce di popolazione si manifestano in modo sempre più evidente. Per questo il seminario ha voluto porre l'attenzione sull'Italia ed i paesi che si affacciano sul Mediterraneo per valutare, attraverso la ricerca accademica, come siano possibili forme di governo del fenomeno volte allo sviluppo di comunità anche attraverso politiche di accoglienza orientate alla mediazione sociale e alla gestione costruttiva del conflitto.

La partecipazione del CISP come partner dell'evento è nata dalla precedente conferenza di Budapest del 2010 alla quale il CISP, nella persona del prof. Pierluigi Consorti, ha partecipato, proponendo la propria candidatura di partner promotore dell'evento nonché di ospite della Conferenza Europea. Il CISP si è infatti evidenziato per l'attività di ricerca sulle tematiche delle politiche migratorie, dei conflitti ad esse legate e delle modalità di gestione dei conflitti stessi, e per le precedenti esperienze di mediazione in ambito cittadino (nascita del ricovero notturno per i senza fissa dimora a Porta a Mare).

La riuscita della conferenza a Pisa è stata ottima, sia per gli aspetti organizzativi che per quelli partecipativi: sono infatti intervenuti 160 partecipanti, provenienti da tutta Europa, Canada e USA.

Il CISP ha quindi proposto la propria candidatura per diventare membro di FEANTSA, candidatura sostenuta anche da fio.PSD, ed ha avviato un percorso di collaborazione con fio.PSD su progetti educativi e di ricerca da realizzare in futuro.

Referente: dott.ssa Luisa Locorotondo (rapporto di collaborazione attivato su fondi dedicati).

- **Servizio civile**

Nel mese di marzo il CISP, partner del CESC PROJECT, ha presentato all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile i Progetti di servizio civile "*Pace con la Pace*" e "*Sapere e Sapienza*". L'Università di Pisa, tramite il CISP, si attesta ormai come polo centrale di interesse nell'ambito delle attività di documentazione e studio dei processi di pace, e come importante snodo di rete nel coordinamento locale e nazionale delle iniziative di promozione di una cultura di pace. Il CISP è inoltre attore del processo del Servizio Civile Nazionale, essendo promotore del CISSC (Centro Interuniversitario di Studi sul Servizio Civile).

Entrambi i progetti presentati sono stati approvati nel mese di settembre: i volontari prenderanno servizio da gennaio 2012. Il **progetto "*Pace con la Pace*"** è nato con l'obiettivo di offrire servizi di formazione e promozione della cultura della pace nel territorio della città di Pisa, con particolare riferimento al target delle scuole secondarie di 2° grado; il **progetto "*Sapere e Sapienza*"**, invece, è nato in collaborazione con l'USID (Unità di Servizi per l'Integrazione degli studenti Disabili) per attivare un servizio di assistenza rivolto a soggetti disabili residenti nel territorio della città di Pisa che frequentano l'Università, col fine di migliorare e potenziare il servizio di assistenza già svolto dall'USID e incrementare il numero dei laureati in corso presso l'ateneo di Pisa.

I 9 volontari (5 per il progetto "*Pace con la Pace*" e 4 per "*Sapere e Sapienza*") sono stati selezionati nel mese di novembre da un gruppo di lavoro formato da membri del CISP, del CESC PROJECT e dell'USID.

A partire da gennaio 2012, i volontari di "*Pace con la Pace*" parteciperanno ad alcune delle attività del progetto, offrendo il loro contributo a supporto dello staff del CISP in modo coordinato e graduale, secondo un principio di proporzionalità tra competenze di ingresso e competenze sviluppate nel corso dell'anno. D'altro canto, i volontari di "*Sapere e Sapienza*" saranno inseriti dall'USID nelle diverse azioni del progetto, coordinando i loro diversi percorsi, in funzione delle attività previste in fase di programmazione.

Referente: dott. Flavio Croce.

- **Attività editoriali e Collana del CISP**

La **rivista online "*Scienza e pace*"**, di taglio interdisciplinare, si propone già da qualche anno come luogo di discussione pubblica per tutti coloro che intendono approfondire le tematiche della pace, intesa nel senso ampio dei Peace Studies.

Nel corso del 2011 sono stati pubblicati 39 articoli, curati dal Comitato editoriale composto dal coordinatore Fabio Tarini, dal

caporedattore Federico Oliveri, nonché da Giorgio Gallo, Marco Della Pina, Giaime Berti e Giorgio Montagnoli.

Gli articoli hanno affrontato varie tematiche, che qui presentiamo in modo molto sintetico e non esaustivo: i conflitti nel mondo arabo - la cosiddetta "primavera araba" in Libia, Siria, Egitto, la questione israelo-palestinese, le migrazioni e le emergenze umanitarie, le energie rinnovabili e la chiusura dell'era nucleare, con accenno al recente disastro di Fukushima, armi e disarmo, mediazione, movimenti sociali, ecc.

Referente: prof. Fabio Tarini

La *Collana di Scienze per la Pace* ha pubblicato nel 2011 i seguenti volumi:

- a) F. Croce (a cura di), Servizio civile: un bene comune. Civic Service: a common good"
- b) M. Salani (a cura di), Cristianesimo Cristianesimi. Fra conflitti e ricerca di pace"
- c) S. Gianfaldoni (a cura di), Esperimenti interculturali. Prove d'autore"
- d) T. Telleschi (a cura di), L'officina della pace. Potere, conflitto e cooperazione"
- e) AA.VV., "Il servizio civile nazionale fra crisi e prospettive di riforma"
- f) L. Santini (a cura di), Partecipazione nei processi decisionali e di governo del territorio

- **Didattica e formazione**

Nell'anno accademico 2010-2011 è stata avviata la VII edizione del master "*Gestione dei conflitti interculturali e interreligiosi*", la I edizione del master di II livello in "*Esperti della partecipazione nei processi decisionali e di governo del territorio*" finanziato dalla Regione Toscana, ed è stata progettata la III edizione del master "*La disciplina dell'ambiente nello spazio europeo*" per l'anno accademico 2011-2012.

Master di I livello in "*Gestione dei conflitti interculturali e interreligiosi*": il master si è aperto con la parte teorica, iniziata il 17 gennaio 2011 con la lezione introduttiva dei docenti Pierluigi Consorti e Giovanni Scotto e conclusa il 21 giugno 2011.

Alla parte teorica è seguita la parte pratica, con lo svolgimento dei tirocini e/o delle ricerche teoriche. Il master si è concluso con gli esami finali in 3 sessioni, due svolte in dicembre e una che avrà luogo a gennaio 2012.

Tutti gli iscritti hanno conseguito con successo il titolo finale del Master Universitario.

Alla VII edizione del master hanno partecipato 9 studenti, 8 cittadini italiani e una albanese. Il seminario residenziale è stato tenuto da Andrew McDowell in lingua inglese con traduzione simultanea e si è svolto dal 2 a 4 maggio 2011 presso l'Istituto Buddista italiano Soka Gakkai di Firenze. Al seminario hanno partecipato anche degli studenti uditori esterni.

Sono stati inoltre organizzati i seguenti eventi collaterali: seminario con il dott. Tiziano Telleschi su "*Multiculturalismo, Interculturalità e integrazione ai valori*" e seminario con il prof.

Frederick Mark Gedicks su "*God of our Fathers, Gods for ourselves*" nel mese di febbraio; seminario del master tenuto dalla dott.ssa Viola Poggi su "*La questione delle moschee in Italia*" e seminario del master su "*Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni*" nel mese di marzo.

In maggio si è svolta la Tavola Rotonda con gli esponenti delle principali religioni su "*Il ruolo delle donne nei processi di dialogo interreligioso*", organizzata in collaborazione con il Festival Nazionale delle Culture.

Referente: dott.ssa Tatiana Vasilyeva Speranskaya

Direttore: prof. Pierluigi Consorti

Master di II livello "*Esperti della partecipazione nei processi decisionali e di governo del territorio*" promosso dal Dipartimento di Ingegneria civile e dal CISP. Nel mese di maggio 2011 si sono concluse le lezioni della I edizione e si sono avviati i tirocini, mentre a gennaio e maggio 2012 sono previste le discussioni delle tesi degli studenti.

Il Master, finanziato dalla Regione Toscana sulla legge regionale 69/07, non è stato finanziato per una seconda edizione (nonostante sia riuscito a formare 9 studenti, tutti beneficiari di una borsa di studio) perché la Regione ha deciso di sospendere tutti i finanziamenti erogati agli Atenei toscani sulla formazione alla partecipazione per avviare un progetto congiunto (vedi oltre).

Referente: dott. Andrea Fineschi

Direttore: arch. Luisa Santini

Master di I livello "*La disciplina dell'ambiente nello spazio europeo*": per dare continuità all'attività didattica post-laurea del CISP sui temi della partecipazione, dello sviluppo sostenibile, della tutela ambientale e del governo del territorio, il CISP ha avviato un dialogo con il Dipartimento di Diritto pubblico, che ha portato alla decisione di collaborare ad una nuova programmazione didattica per la terza edizione di un Master già attivo (e con due precedenti edizioni alle spalle) presso il Dipartimento.

Con l'apporto del CISP dunque, l'intero programma didattico è stato rivisto: il CISP ha contribuito con i moduli sulla Partecipazione e l'accesso all'informazione ambientale, sull'Energetica, sul Governo del territorio e con un modulo di esercitazioni (Gruppo di lavoro: Ilaria Lolli, Valentina Giomi, Luisa Santini, Fabio Fineschi, Andrea Fineschi).

Nei primi giorni di gennaio 2012 prenderà il via la terza edizione.

Referente CISP: dott. Andrea Fineschi

Direttore: prof.ssa Virginia Messerini

Master regionale sulla Partecipazione: la Regione Toscana ha deciso di concentrare tutti i fondi destinati alla formazione nell'ambito della LR 69/07 in un'unica iniziativa corale, che coinvolge tutti gli Atenei della Regione. Il CISP è stato incaricato, nella persona del prof. Pierluigi Consorti, di rappresentare l'Università di Pisa in questo progetto. Il prof. Consorti ha partecipato alle molte riunioni progettuali che si sono svolte nell'arco del 2011, fino al raggiungimento di un'ipotesi di massima che vedrà la luce nel corso del 2012. Al CISP, come rappresentante dell'Università di Pisa, è stata assegnata la gestione del modulo riguardante partecipazione ed intercultura nelle politiche dell'immigrazione.

Referente: prof. Pierluigi Consorti.

Nel 2011 il CISP ha organizzato i corsi di perfezionamento in *“Mediazione familiare”*, *“Tutela dei diritti dei migranti”* e *“Diritto all'istruzione e didattica interculturale”*. Ha inoltre organizzato il corso di formazione *“Diritto all'istruzione”* e i *Corsi per mediatori civili e commerciali*, è intervenuto nel Progetto *“La Scuola di tutti”* e ha curato la formazione per il servizio civile.

Il **corso di perfezionamento in *“Mediazione familiare”*** è nato su proposta di due mediatrici familiari lucchesi, che al CISP hanno suggerito l'istituzione del corso medesimo per rispondere alle mutate dinamiche familiari contemporanee, di fronte alle quali gli operatori devono trovare strumenti di gestione del conflitto alternativi a quelli tradizionali.

Per attivare il corso è stato istituito un gruppo di lavoro, coordinato da Andrea Valdambrini e composto dalle docenti della Facoltà di Giurisprudenza prof.ssa Maria Angela Zumpano e prof.ssa Maria Leonarda Loi, nonché dalle stesse mediatrici.

Il corso, che ha avuto 11 partecipanti, si è svolto dal 19 marzo al 16 aprile 2011 con l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle pratiche della mediazione familiare, nel contesto legislativo e nel contesto degli operatori sociali.

Referente: dott. Andrea Valdambrini.

Il **corso di perfezionamento in *“Tutela dei diritti dei migranti”***, giunto nell'a.a. 2010-11 alla sua terza edizione, si è svolto dal 27 maggio al 25 giugno 2011. Come nelle precedenti edizioni, questo corso ha inteso offrire ai 15 iscritti conoscenze giuridiche e competenze operative per svolgere efficacemente i compiti di accoglienza ed integrazione sociale dei cittadini stranieri.

Il corso si è avvalso della docenza di professori universitari e di professionisti esperti del settore.

Referente: dott.ssa Silvia Lencioni.

Oltre ai suddetti corsi, il CISP ha organizzato, in collaborazione con la Robert F. Kennedy Foundation of Europe (RFKE), attività formative per insegnanti e formatori che si sono concretizzate nella prima edizione del corso di perfezionamento *“Diritto all'istruzione e didattica interculturale”* (45 ore) e nella seconda edizione del corso di formazione *“Il diritto all'istruzione”* (15 ore). Al **corso di formazione *“Il diritto all'istruzione”*** hanno partecipato circa 40 docenti e formatori, che hanno conseguito un attestato di partecipazione. Nei due laboratori, uno rivolto agli insegnanti e formatori della scuola dell'infanzia e primaria e l'altro rivolto a quelli delle scuole medie e superiori, sono stati offerti approfondimenti tematici e metodologici sul diritto all'istruzione e sui modi di insegnamento/approfondimento con cui questo diritto può essere attuato come diritto di tutti.

Al **corso di perfezionamento *“Diritto all'istruzione e didattica interculturale”*** hanno partecipato 12 docenti e formatori, che hanno conseguito un Diploma di Perfezionamento. Il primo modulo ha coinciso con il corso di formazione, mentre gli altri 2 moduli, dedicati per i due terzi ad attività laboratoriali, hanno approfondito i temi dell'intercultura, delle migrazioni e dell'apprendimento, proponendo la didattica interculturale dell'italiano (docente dott. Giuseppe Faso) e della matematica (docente prof. Franco Favilli) come uno dei principali strumenti per l'attuazione del diritto all'istruzione nel mondo contemporaneo.

Referente: dott.ssa Ilaria Possenti.

Il Progetto “*La Scuola di tutti*”, finanziato dalla Regione Toscana e promosso dall'agenzia formativa FO.RI.UM, con partner principali la Scuola Superiore Sant'Anna e l'Istituzione Centro Nord Sud, è nato per contrastare ogni forma di xenofobia e razzismo, con iniziative sia all'interno delle scuole che all'esterno nel tessuto sociale più in generale, ovvero di cittadinanza attiva, anche in collaborazione con le organizzazioni della società civile.

L'obiettivo è stato quello di ridurre in modo sensibile l'insuccesso scolastico degli alunni stranieri nelle scuole del territorio coinvolto, favorendo una scuola inclusiva, in cui l'immigrato non si senta straniero, e in cui le specificità di ciascuno siano considerate come una risorsa da valorizzare.

Il progetto ha previsto la realizzazione di vari moduli formativi tematici in funzione delle richieste e della presenza di alunni stranieri. Il contributo del CISP ha riguardato il modulo 03, “*Gestione dei conflitti, approccio nonviolento, giochi cooperativi, gestione dei gruppi*”, con l'obiettivo di migliorare le conoscenze sull'educazione interculturale e far acquisire la consapevolezza che in qualsiasi contesto la diversità costituisce una sfida, intesa come risorsa piuttosto che come problema.

Gli incontri di formazione, iniziati nel marzo 2011 con proseguimento fino al marzo 2012, hanno coinvolto 21 scuole delle province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa, per un totale di 351 ore di formazione tenute da formatori esperti del CISP (dott. Andrea Valdambri, dott. Andrea Fineschi, dott.ssa Valeria Gambino, dott.ssa Tatiana Vasilyeva Speranskaya, dott. Flavio Croce).

Gli incontri sono stati pensati in forma di laboratorio, per favorire l'apprendimento dall'esperienza diretta e dalla compartecipazione, integrando le reciproche differenze. Concretamente i partecipanti sono stati coinvolti in prima persona in lezioni interattive con simulazioni, giochi cooperativi, esercitazioni guidate, discussioni di gruppo, riflessioni e valutazioni.

Il dott. Andrea Fineschi ha inoltre tenuto, per il corso di perfezionamento “*A scuola di pluralismo*”, interno al progetto stesso, una lezione sui temi della gestione del conflitto, della mediazione e della comunicazione nella mediazione.

Referente: dott. Andrea Valdambri

Nel 2011 il CISP ha attivato il **corso per Mediatori civili e commerciali**, che ha avuto 6 edizioni per un totale di 173 partecipanti.

Ogni corso, della durata di 60 ore, è stato strutturato in 2 moduli, uno teorico di 15 ore, tenuto dalla prof.ssa Maria Angela Zumpano (Facoltà di Giurisprudenza) e dall'avv. Elena Occhipinti, e uno pratico di 45 ore, tenuto dal dott. Andrea Valdambri (ricercatore aggregato del CISP e assegnista di ricerca presso la Scuola Superiore Sant'Anna).

Il modulo teorico si è incentrato sulla normativa di riferimento, sulla struttura e le forme della mediazione, sugli organismi di mediazione e i regolamenti, sui rapporti tra mediazione e processo. Il modulo pratico ha invece previsto laboratori ed esercitazioni sulle tecniche di gestione del conflitto e di interazione comunicativa, con simulazioni dal vivo su casi pratici.

L'Ordine degli Avvocati di Pisa ha riconosciuto a tutti i corsi 24 crediti per la formazione permanente.

Il CISP ha inoltre organizzato corsi per altri enti: un corso integrativo per mediatori (ex. Art. 20, c. 2 DM 180/10) per conto della Camera di Commercio di Lucca, un corso di aggiornamento per mediatori per l'Accademia Eraclitea degli Studi di Catania, un corso per ADR Equitas di Torino e un convegno su "Riforma dell'attività di mediazione" per la Camera di Commercio di Verona.

Referente: dott.ssa Silvia Lencioni

Infine, per quanto concerne la Formazione per il servizio civile, nel mese di dicembre sono state definite le linee generali degli incontri di formazione rivolti ai nove volontari di Servizio Civile impiegati nei 2 progetti promossi dal CISP (vedi paragrafo sui progetti "*Pace con le Pace*" e "*Sapere e Sapienza*"). Gli incontri si svolgeranno nel gennaio 2012.

Referente: dott. Flavio Croce

2. Organizzazione della struttura e politiche del personale

- **Logistica**

Si è svolto tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre il trasloco del CISP, dai locali di via Gioberti (riconsegnati alla Provincia) ai nuovi locali di via Emanuele Filiberto duca d'Aosta. L'occasione è stata colta per riordinare tutta la documentazione accumulatasi negli anni, per riordinare la biblioteca, per ripensare la struttura informatica ecc.

Nel trasferimento abbiamo mantenuto gli interni telefonici e gli indirizzi IP assegnatici dal servizio Serra, per quanto siano stati rigidamente assegnati al personale (Serra richiede che ad ogni interno telefonico corrisponda esplicitamente una unità di personale). E' opportuno rilevare come da una parte l'Amministrazione abbia facilitato il trasferimento (locali imbiancati, servizio di trasloco a carico, invio di elettricisti, tecnici del networking, falegnami, acquisto di nuove veneziane ed installazione), ma dall'altra abbia reso complesso l'insediamento (limitazione severa di prese di corrente e prese LAN come sistema di controllo delle postazioni di lavoro).

Quasi l'intero mobilio di via Gioberti è stato montato nelle tre stanze assegnate in via E. Filiberto: le sedie e i banconi non utilizzati sono stati riposti nel magazzino di Ateneo, sempre in via E. Filiberto.

Con il cambio di sede sono state riviste le posizioni dei responsabili antincendio (Lisa Venzi), pronto soccorso (Lisa Venzi) e manutenzione (Andrea Fineschi).

Il piano di evacuazione di via E. Filiberto e la disposizione degli estintori nella struttura sono stati rivisti in funzione della nostra presenza. Il contratto con la EMA Srl per la manutenzione degli estintori (a carico dell'Amm. Centrale per il piano terra di via E. Filiberto) è stato disdetto, grazie anche alla collaborazione della stessa EMA.

Attualmente sono in corso le trattative per il ripristino del giardino esterno ai nostri uffici (potenzialmente utilizzabile come spazio comune) e per l'attivazione di una rete wireless nell'intero complesso (con costi a carico del CISP).

Referente: dott. Andrea Fineschi

- **Biblioteca (coordinata da Pompeo Della Posta)**

Per questioni logistiche dovute al trasloco della sede, la Biblioteca del CISP è stata ricollocata come sezione della Biblioteca di Matematica Informatica Fisica, interrompendo quindi la precedente affiliazione alla Biblioteca di Economia. Lisa Venzi ha seguito i rapporti con lo staff della Biblioteca MIF e le questioni informatiche legate all'aggiornamento dei software di gestione del prestito. A Ljuba Tagliasacchi è stato affidato l'incarico di verificare la consistenza libraria e controllare l'adeguatezza dell'inventariazione. Lo staff nel suo complesso ha provveduto al riordino dei libri, ed è stato costituito un modulo per la procedura delle nuove acquisizioni.

- **Personale**

E' opportuno in conclusione dare conto delle politiche relative alla organizzazione della struttura, rispetto alla quale abbiamo dato corso ad una rinnovata linea di impegno, volta da un lato all'assunzione nel modo più stabile possibile delle persone che collaborano col CISP, e dall'altro ad un rinnovato impegno per comunicare ai colleghi l'opportunità di aderire al CISP.

Com'è noto, afferiscono al CISP Laura Paoletti (cat. C) che riveste un ruolo amministrativo, e Lisa Venzi (cat. C), che collabora *part-time* al coordinamento didattico dei Corsi di laurea in Scienze per la pace. Ella ha inoltre ricevuto l'incarico di seguire le attività di tirocinio, e collabora alla gestione dei rapporti col territorio. Inoltre, l'Amministrazione del Centro è curata da Elisabetta Tabucchi, dell'area bilancio dell'Amministrazione centrale, presente presso il CISP un giorno a settimana.

Quanto al personale sovvenzionato con fondi propri del CISP, si segnala che a gennaio 2011 abbiamo rinnovato 2 dei 3 contratti di categoria D attivati nel gennaio 2010, ossia quelli di Elisabetta Zuccaro e Andrea Fineschi, mantenendo loro gli incarichi già assegnati. Non è stato invece rinnovato il contratto con Andrea Valdambri, che tuttavia mantiene la propria collaborazione con il CISP a fronte di un assegno di ricerca erogato della Scuola Superiore S. Anna, ma pro quota cofinanziato dal CISP, che ha per tema la mediazione nel servizio civile nazionale.

A settembre 2011 la dott.ssa Elisabetta Zuccaro ha accettato l'incarico di Coordinatore didattico presso la Facoltà di Farmacia, ed ha quindi interrotto la sua attività presso il CISP. Il ruolo di coordinatore dello staff è stato quindi assunto da Andrea Fineschi, che ha mantenuto pure l'incarico di IT manager.

E' attualmente in corso la selezione per l'assunzione di un nuovo dipendente in cat. D, che si occuperà della gestione dei corsi di formazione attivati presso il CISP.

Nel corso del 2011 sono stati inoltre rinnovati 2 dei 3 contratti di categoria C che erano stati avviati nel 2010. Non è stato rinnovato il

contratto stipulato con Giovanni Grandi, che era dipendente da una convenzione, non rinnovata, con la Regione Emilia Romagna.

Sono infine scaduti, o in prossima scadenza, i tre contratti di collaborazione continuata e continuativa attivati nel 2010 con Tatiana Vasilyeva Speranskaia e Valeria Gambino (rispettivamente manager didattico e tutor d'aula del Master GE.CO.), il cui rinnovo è connesso alla riattivazione del Master. Si tenga presente che, per dare maggiore spessore al coordinamento dell'offerta formativa erogata dal CISP, si è ritenuto utilizzare i fondi già previsti per il terzo co.co.co, per la già citata attivazione di una procedura di selezione di categoria D (in corso).

Fino al mese di settembre ci si è avvalsi della consulenza informatica del dott. Lorenzo Marcon.

- **Afferenze**

Per quanto riguarda le nuove afferenze, nel 2011 si registrano le domande di Alessandra Coli (Dipartimento di Statistica e Matematica Applicata all'economia) e Valentina Giomi (Dipartimento di Diritto pubblico), accolte con delibera del Consiglio del 26 maggio; di Carmen Dell'Aversano (Dipartimento di Anglistica), Marcello Mollica (Dipartimento di Scienze politiche e sociali); Maria Rosaria Vergara (Scuola Normale Superiore), accolte con delibera del Consiglio del 20 dicembre.

Si segnala inoltre la costituzione di due differenti liste dedicate a quanti desiderino afferire al CISP pur non essendo strutturati in Ateneo. Le due liste sono state riviste in data 20 dicembre, e risultano composte da (1) ricercatori aggregati: Bartolucci Valentina, Berti Giaime, Corrieri Fulvio, Fineschi Andrea, Mancuso Francesco, Mazzi Sandro, Oliveri Federico, Possenti Iliara, Rognini Paolo, Salani Massimo, Valdambri Andrea, Zuccaro Elisabetta; (2) senior fellow: Fausto Gozzi, Francesco Lenci, Giorgio Montagnoli, Massimo Pallottino, Gianni Scotto, Fabio Tarini e Tiziano Telleschi.

3. Centro interuniversitario di ricerca per la pace, l'analisi e la mediazione dei conflitti (CIRPAC)

Il 1° luglio 2011 ha avuto inizio il mandato triennale del prof. Marco Della Pina in qualità di direttore del *Centro Interuniversitario di Ricerca per la Pace, l'Analisi e la Mediazione dei Conflitti – CIRPAC*. Sulla base dei risultati dell'assemblea del 30.03.2011 a Firenze, durante la quale si è proceduto all'elezione del nuovo Direttore e del nuovo Consiglio Direttivo, e secondo quanto previsto dallo Statuto del Centro, la nuova sede del CIRPAC nel triennio 2011-2013 è stata individuata presso il CISP dell'Università di Pisa, cui afferisce il prof. Della Pina, che è anche membro della Giunta Esecutiva.

Il nuovo direttore ha avviato il suo mandato in un contesto profondamente cambiato rispetto al passato. In primo luogo, il

CIRPAC non dispone di risorse economiche né umane, che negli anni precedenti hanno contribuito almeno in parte alle spese di funzionamento e hanno permesso il mantenimento di un certo livello di attività. L'attuale situazione finanziaria non lascia prevedere un'inversione di tendenza, per cui è prevedibile che non ne disporrà neanche nel prossimo futuro. Si è tuttavia scelto di verificare la possibilità di mantenere la struttura contando sulla messa in comune delle risorse umane, relazionali e di reputazione costruite negli anni, per svolgere attività che le singole componenti non sono in grado di svolgere autonomamente.

Nei contatti avuti con le altre sedi toscane si è tentato di rivedere in modo critico l'attività finora svolta, individuando una missione e delle linee programmatiche che consentano al CIRPAC di trovare una collocazione diversa, improntandone l'attività al principio della sussidiarietà rispetto alle sue componenti: luogo quindi di coordinamento, circolazione di informazioni e iniziative congiunte tra le diverse istituzioni che ne fanno parte, piuttosto che centro di attività autonoma.

Il Direttore del CIRPAC ha quindi tentato in questi primi mesi di mettere le basi per procedere ad una nuova fase costituente che, attraverso un percorso partecipato, possa arrivare alla revisione dell'attuale statuto. Bisogna però segnalare una scarsa disponibilità da parte delle altre sedi universitarie.

Si è inoltre tentato di verificare le possibilità di trovare interlocuzione presso la Regione Toscana, ugualmente con risultati alquanto deludenti.

L'impressione è che, per sviluppare i due profili tematici fondamentali del CIRPAC, ossia Cultura di pace e Cooperazione internazionale, si debba attualmente puntare sulle forze interne ed utilizzare la concreta realtà e funzionalità del CISP. Avremo forse così la possibilità di ricercare altri possibili interlocutori e fonti di finanziamento alternative, allargando il rapporto, inizialmente confinato alla Regione Toscana, ad altre realtà sensibili ai temi della cultura di pace, con particolare riferimento alle fondazioni presenti nella nostra regione. Appropriate iniziative sulla diffusione della cultura di pace potrebbero trovare l'interesse di enti locali, non esclusa la Regione stessa, e non solo, coinvolgendo altre Regioni, fondazioni e ministeri o dipartimenti governativi.